



Bozen, 1.12.2015

An den Präsidenten
des Südtiroler Landtages
Bozen

Bolzano, 1/12/2015

Al presidente
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Bolzano

BEGEHRENSANTRAG

Nr. 53/15

Steuerrückzahlungen beschleunigen

Arbeitnehmer, die für das Jahr 2014 ein Guthaben gegenüber dem Fiskus aufgewiesen haben, hatten die Möglichkeit, dieses Guthaben mit der Steuererklärung 730 zurückzuverlangen. Lohnabhängige und Pensionisten bekamen dieses Guthaben im Laufe des Sommers auf ihrem Lohnstreifen bzw. ihre Rentenabrechnung gutgeschrieben.

Jene, die im Sommer kein Arbeitsverhältnis aufweisen konnten, hatten die Möglichkeit, wie in den letzten zwei Jahren, sich das Guthaben auf das Kontokorrent überweisen zu lassen. Dafür mussten sie in den letzten Jahren an die vier Monate warten und das Geld wurde in der Regel innerhalb Oktober überwiesen.

Die Guthaben für das Jahr 2014, die heuer im Frühjahr zurückverlangt wurden, sind bis dato noch nicht ausbezahlt worden. Im mitteleuropäischen Ausland, wo schon der Prozess der Rückvergütung viel einfacher und unbürokratischer abläuft, dauert es nur einige Wochen, bis ein Steuerzahler sein Steuerguthaben zurückbekommt. In Italien hingegen werden Steuerzahler an der Nase herumgeführt: Insbesondere Arbeitslose, die so schon einen erhöhten Bedarf an finanziellen Mitteln haben, werden hingehalten und immer wieder auf einen späteren Zeitpunkt für die Rückvergütung vertröstet. Sind aber Steuern an den Fiskus abzuführen, so gibt es fixe Termine dafür und Verspätungen werden mit empfindlichen Strafen geahndet. Es kann nicht angehen, dass der Staat mit den schwächsten seiner Bürger so umspringt. Deshalb

VOTO

N. 53/15

Accelerare il rimborso fiscale

I lavoratori dipendenti che per il 2014 avevano maturato un credito d'imposta hanno potuto chiederne il rimborso tramite il modello 730. A loro e ai pensionati la somma è stata accreditata nel corso dell'estate sulla busta paga ovvero sulla pensione.

Le persone che in estate non avevano un rapporto di lavoro potevano farsi rimborsare il credito sul proprio conto corrente, come già nei due anni precedenti. Negli ultimi anni, i tempi di attesa per questa operazione erano di 4 mesi circa, e di norma i soldi venivano accreditati entro ottobre.

I crediti d'imposta per il 2014, richiesti in primavera, fino a oggi non sono ancora stati restituiti. Nel resto dell'Europa centrale le procedure di rimborso sono più semplici e meno burocratiche e il contribuente aspetta solo poche settimane per ottenere l'accredito dei soldi. In Italia invece i contribuenti vengono presi in giro: in particolare le persone disoccupate, che già si trovano in ristrettezze finanziarie, vengono tenute in sospenso con la promessa di un rimborso che viene continuamente rinviato. Quando però si devono pagare le tasse, ci sono scadenze fisse da rispettare e i ritardi vengono puniti con multe salate. Non è accettabile che lo Stato tratti in questo modo i suoi cittadini più deboli. Per questo motivo,



**fordert
der Südtiroler Landtag
das italienische Parlament und
die italienische Regierung auf,**

zu veranlassen, dass die Rückerstattung der Steuer-
rückzahlungen innerhalb von sechzig Tagen zu erfol-
gen hat.

gez. Landtagsabgeordnete
Pius Leitner
Walter Blaas
Ulli Mair
Roland Tinkhauser
Sigmar Stocker
Tamara Oberhofer

**il Consiglio della Provincia
autonoma di Bolzano
invita
Governo e Parlamento**

a provvedere affinché il rimborso dei crediti d'impo-
sta avvenga nel giro di sessanta giorni.

f.to consiglieri provinciali
Pius Leitner
Walter Blaas
Ulli Mair
Roland Tinkhauser
Sigmar Stocker
Tamara Oberhofer